



Al sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri
All'Assessora all'Ambiente, Agricoltura e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi
Alla Presidente del Municipio Roma I Centro, Lorenza Bonaccorsi
All'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Stefano Marin

Roma, 19 febbraio 2024

Gentili tutti in indirizzo,

vi scriviamo a conclusione della bellissima festa del Capodanno cinese, che da diversi anni si svolge con successo nel giardino di Piazza Vittorio. Come cittadini italiani, come residenti del rione siamo lieti ed orgogliosi di ospitare un evento così denso di significato per la comunità cinese, una festa davvero bellissima, che di anno in anno richiama un pubblico sempre più numeroso e di ogni età, che conferma e rende manifesta la vocazione interculturale e di accoglienza del nostro rione. Tutti beneficiamo delle iniziative pubbliche che si tengono all'Esquilino, che contribuiscono a rendere più vivo il territorio, portano giovamento al tessuto commerciale, fanno conoscere la bellezza dei luoghi e valorizzano la diversità delle culture che lo abitano. Ma queste opportunità non possono essere realizzate senza regole e senza controlli adeguati.

Non possiamo quindi tacere sull'ennesimo scempio che in questi due giorni è stato fatto dalle migliaia di visitatori al fragile equilibrio del giardino, del resto costantemente messo alla prova dagli eventi culturali, sociali, politici organizzati da partiti, movimenti, sindacati, associazioni e organizzazioni le più diverse. E per l'ennesima volta siamo a ricordare che non è possibile autorizzare iniziative di ogni genere e tipo senza chiarire e far sottoscrivere le regole per l'uso degli spazi, per la gestione degli stand, il rispetto dovuto alla vegetazione, e senza una valutazione preventiva degli (evitabili) impatti negativi provocati dal passaggio e della permanenza di numeri altissimi di persone. E' evidente che in questi due giorni tale tipo di controllo, come in tante occasioni precedenti, non sia stato fatto. La galleria fotografica che alleghiamo dimostra come per l'ennesima volta non siano state concordate regole per la posizione degli stand alimentari, per lo stocaggio e la raccolta della spazzatura, né i divieti di calpestare le aiuole o di accedere alla collina, e come non ci sia stato un servizio di controllo adeguato. Anche sistema di irrigazione già emerso dal terreno da diversi mesi, in alcuni punti è completamente rovinato dal calpestio. Per non parlare dei "fumi d'artificio", anch'essi evidentemente autorizzati, partiti nel primo pomeriggio, in mezzo alla piazza. Dove starebbe la sicurezza?

Giova sottolineare come il giardino possieda un Piano di gestione, già acquisito da Roma Capitale, che tra l'altro prevede un organismo di gestione (che sarebbe finalmente il caso di attivare), e come in alcune circostanze lo stesso Comitato Piazza Vittorio Partecipata, autore del Piano, sia stato contattato da alcune organizzazioni responsabili di eventi e iniziative, con le quali è stato possibile concordare le regole d'uso, con ottimi risultati.



Ci aspettiamo da questa amministrazione comportamenti virtuosi e rispettosi dei beni collettivi ed un pieno esercizio delle proprie responsabilità, specialmente a fronte di tanti sbandierati quanto – purtroppo - inutili regolamenti sulla gestione dei beni comuni o di patti di collaborazione. Troviamo anche poco coerente la presenza di oltre 15 vigili urbani in giardino solo pochi giorni fa, che hanno addirittura fatto alzare le persone dai prati (NON è vietato sostare sui prati), e la totale inefficienza del servizio d'ordine circa il rispetto dei luoghi nelle giornate dell'evento. Quale sarebbe il messaggio che si intende dare ai cittadini?

Chiediamo infine, per il caso specifico, che l'amministrazione si faccia parte attiva verso la comunità cinese e l'Ambasciata della Cina per il ripristino delle aree verdi e in particolare delle piante danneggiate, una pulizia accurata degli spazi occupati dalla manifestazione e il ripristino delle parti ammalorate o distrutte.

In attesa di sollecito riscontro, distinti saluti

Comitato Piazza Vittorio Partecipata_CPVP, Esquilino Vivo, Associazione Abitanti di via Giolitti

(segue galleria fotografica, con scatti del 18 febbraio 2024)



Rifiuti, plastica e macchinari sui prati



Piantine delle bordure dei viali distrutte



E' vietato salire sulla collina !!

Quello che resta dell'impianto di irrigazione



Lo stato di una delle fontanelle di acqua potabile

Uno degli stand alimentari

